

La Pompea non si ferma Colpo grosso a Piacenza



Colpo grosso della Pompea che ha battuto Piacenza fuori casa

La Pompea non si ferma più. Dopo aver infilato una doppietta super alla Grana Padano Arena contro le quotate Udine e Verona, la squadra di Finelli ha colto il secondo colpo esterno della stagione stendendo l'Assigeco Piacenza 61-71 (21-13, 33-35, 49-50). Al solito grande prova difensiva del collettivo e poi Visconti (17 punti), Raspino (15) e Ghersetti (13) ispirati in attacco. /PAGINE 50 E 51

La Pompea passa anche a Piacenza Domata l'Assigeco

Altra straordinaria prova difensiva alla base del secondo colpo esterno stagionale Visconti, Raspino e Ghersetti lanciano i biancorossi che dilagano nel finale

ASSIGECO PIACENZA **61**

POMPEA MANTOVA **71**

21-13, 33-35, 49-50

ASSIGECO PIACENZA

Ihedioha 11, Sabatini 13, Murry 11, Graziani, Formenti 6, Turini 2, Antelli 3, Piccoli, Ogide 15, Vangelov, Montanari ne, Diouf ne. All. Ceccarelli

POMPEA MANTOVA

Morse 10, Ghersetti 13, Maspero 5, Veideman 5, Visconti 17, Albertini ne, Ferrar

ra 2, Poggi 4, Raspino 15, Guerra ne. All. Finelli

Arbitri: Dori, Saraceni, Gonella

Note: Piacenza: 18/35 da 2, 4/22 da 3, 13/15 tl, rd 25, ro 5; Mantova: 18/33 da 2, 8/20 da 3, 11/16 tl, rd 29, ro 5; uscito per cinque falli: Antelli (Assigeco Piacenza)

PIACENZA. Grazie a una difesa di acciaio, la Pompea supera l'Assigeco al termine di una partita tutt'altro che esaltante, ricca di errori. Secondo colpo esterno e terza vitto-

ria di fila dopo i centri d'autore contro Udine e Verona alla Grana Padano Arena. Mantova è stata più precisa e meno precipitosa nell'ultima parte di gara quando i biancorosoblù di casa erano con la lingua di fuori.

I primi due punti sono di Mantova ma l'Assigeco parte sparata (7-2) con Ihedioha a colpire da 3. Tre punti ancora di Murry prima di uno scossone di Ghersetti. Mantova riprende a giocare dopo la schiacciata di Ogide (14-4)

coi virgiliani già in doppia cifra di svantaggio. Parziale di 5-0 e ospiti che tornano in partita. Morse schiaccia, Piacenza risponde con una tripla di Ogide. Male Mantova in attacco quando non riesce a trovare le combinazioni sia dal perimetro che nel pitturato (19-11). Murry riporta in doppia cifra gli emiliani che chiudono avanti 21-13 al 10'. Si ricomincia subito con Mantova che sembra più determinata. Accorcia le distanze con Poggi e Visconti (23-18). Coach Ceccarelli cambia ben tre uomini insieme ma ancora Ghersetti porta i virgiliani sul -3, Morse e Maspero danno il vantaggio alle vespe (23-24) che continuano a pungere con Visconti da tre. Gara in equilibrio, spezzata da due triple di fila e da due liberi di Morse per il 27-35. A questo punto la reazione dell'Assigeco che porta a un controbreak di 6-0 che fa chiudere il secondo quarto

sul 33-35 per gli ospiti.

La Pompea riparte subito bene, l'Assigeco resta sempre a contatto (35-39), tanti errori, tante palle perse o spacciate di Ogide i liberi del pareggio a 39. La partita non decolla, troppi palloni che finiscono sul ferro, troppe azioni costruite male e rifinite peggio, le squadre fanno a gara a sbagliare di più mentre si tira con percentuali basse. Lo scatto piacentino (47-41) viene rintuzzato dal solito Morse e da Raspino che indovina la tripla del -1. Si procede a braccetto, Poggi sorpassa (49-50), Formenti manca il canestro del controsorpasso e tutti vanno agli ultimi 10' con un punteggio ancora tutto da decifrare.

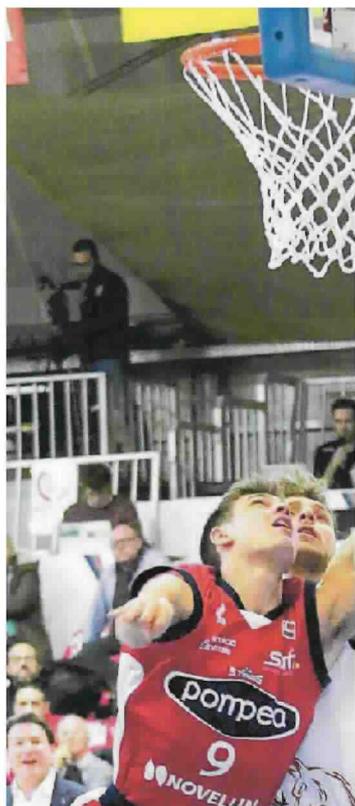
E l'abbrivio del mini tempo finale ricalca in tutto e per tutto quanto successo fino a poco prima. Raspino entra in scena, trova la tripla del +4 (53-57) e obbliga Ceccarelli a fermare tutto e a parlare

con i suoi. L'Assigeco resta in partita, i cecchini emiliani, però, continuano a fallire l'appuntamento con il canestro. Visconti e compagni difendono benissimo, il quarto fallo di Ferrara pungola le Vespe, Formenti perde due palloni di seguito. Piacenza, per quanto si sforzi, dimostra che la benzina è poca nel suo motore. Mantova, allo stesso tempo, non ha l'istinto del killer, anzi tiene in vita l'avversario e la situazione si fa incandescente.

Finale al cardiopalma con l'Assigeco che continua a sbagliare e la Pompea a mettere un libero nel tabellino (56-64) con Veideman che, ben controllato, segna i primi punti. Piacenza continua a tirare (e sbagliare) da tre, Sabatini trova la bomba della disperazione (61-67), Veideman, dalla lunetta, chiude i giochi. Di Ghersetti il canestro della staffa. —

Roberto Torrente





LE IMMAGINI

La battaglia del PalaBanca E ora a Imola

Ecco alcune immagini della battaglia andata in scena ieri sera al Pa-

laBanca di Piacenza. A fianco Riccardo Visconti lotta per la palla sotto il canestro e il compagno di squadra Lorenzo Maspero cerca spazio nelle fitte maglie della difesa della squadra dell'Assigeco. In alto, Tommaso Raspino imposta un'azione. L'ala piccola ieri è stata protagonista come al solito di una grande prestazione difensi-

va e poi nel finale ha piazzato i canestri decisivi per stendere l'Assigeco. E domenica ancora una trasferta, a Imola, con i Sota Chi Toca che stanno organizzando un pullman con partenza alle ore 15.15. Il prezzo del bus è di 20 euro. Per info 393-8912729 e 340-3078619.

RISULTATI E CLASSIFICA



Diciannovesimo turno

Forlì-Roseto	76-84
Udine-F.Bologna	72-68
Jesi-B.Piacenza	96-87
Treviso-Cagliari	94-52
Ferrara-Montegr.	95-99
Verona-Imola	97-104
A.Piacenza-Pompea	61-71

Cento-Ravenna oggi ore 21



Classifica

Fortitudo Bologna	34
Montegrano	30
Treviso	28
Forlì	22
Verona	22
Udine	22
Imola	18
Pompea	18
Ravenna	16
Roseto	16
Bakery Piacenza	14
Assigeco Piacenza	14

Jesi	14
Cento	12
Cagliari	12
Ferrara	10



Prossimo turno 3-2

Montegrano-Forlì; Assigeco Piacenza-Verona; Cagliari-Ferrara; Ravenna-Udine; Roseto-Bakery Piacenza; Treviso-Cento; Imola-Pompea; Fortitudo Bologna-Jesi (4-2)